Anno 47.° - N. 116

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Pe. gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.
Tel. ...no 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 27 aprile 1913

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano.
Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

L'attitudine pericolosa degli Stati balcanici

Un invito all'Austria di non toccare il Montenegro

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La riunione degli ambasciatori non intende di precipitare le cose come vorrebbero a Vienna

LONDRA, 26. — *Una informazione comunicata ai giornali dice che il risultato più importante della riunione degli ambasciatori ieri fu di mettere in rilievo la unanimità assoluta della volontà delle potenze di attenersi alla loro decisione al cui riguardo non avvenne nessun cambiamento. I migliori sentimenti animarono la riunione e non vi si mostrò nessun desiderio di prendere misure precipitose. Si attende fra pochi giorni che le potenze notifichino ufficialmente a Re Nicola il dovere di abbandonare Scutari.*

Tuttavia il modo di procedere a questo passo ed i particolari di esso non sono ancora fissati. Frattanto vi è motivo di credere che il blocco sarà non solo continuato ma che i comandanti delle squadre riceveranno telegraficamente l'ordine di renderlo assoluto. Si dichiara infondato che l'Austria-Ungheria abbia proposto alcunchè di simile a un limite di 48 ore come ne corse voce a Vienna, e quantunque l'Austria-Ungheria rimanga sempre decisa a non volere ritardi inutili, si dichiara che nulla vi è da parte sua che indichi il desiderio di precipitare gli avvenimenti.

La riunione degli ambasciatori è durata circa due ore e si aggiornò al pomeriggio di lunedì. Essa sarà presieduta lunedì da Grey. La riunione di oggi si occupò di Scutari. Un diplomatico uscendo diceva che lo spirito che regna nella riunione è tale che, dando prova di pazienza, giungeremo certamente a superare senza inconvenienti il difficile passo.

Intanto si intensificherà il blocco

LONDRA, 26. — *Nella conferenza di ieri degli ambasciatori si decise di fissare un breve termine al Montenegro per la risposta al nuovo passo europeo che lo informerà che la presa di Scutari non cambia affatto le decisioni dell'Europa. Subito dopo consegnata la nota il blocco nelle coste montenegrine si intensificherà.*

La conferenza stabilì inoltre che se queste misure non saranno sufficienti per ottenere l'abbandono di Scutari da parte del Montenegro sarà il caso di deliberare altri provvedimenti. (Stefani).

Il principe Danilo a Scutari
Le cordiali accoglienze fattegli

CETTIGNE, 26. — Il principe Danilo col seguito fece ieri il suo ingresso solenne a Scutari.

Entrando in città, il principe fu salutato da una salva di ventun colpi di cannone, mentre la musica militare intonava l'inno montenegrino.

Le truppe montenegrine, schierate su due file, rendevano gli onori.

L'accoglienza che la popolazione fece al principe fu molto cordiale. Infatti il principe fu accolto con ovazioni incessanti ed entusiastiche.

Le condizioni della popolazione di Scutari sono penose, causa il lungo assedio sostenuto dalla città.

Vi sono circa ottomila malati. Le autorità montenegrine inviano incessantemente viveri e materiale sanitario. Tutti i medici disponibili a Cettigne sono inviati a Scutari per curarvi il malati.

Il generale Janko Vukotic fu nominato governatore militare di Scutari e Pietro Plamenatz, ex-incaricato d'Affari a Costantinopoli, fu nominato aggiunto civile del governatore.

Il proclama del principe Danilo

CETTIGNE, 26. — *Ecco il testo del proclama del principe Danilo che verrà affisso domani sugli edifici di Scutari:*

«L'esercito vittorioso del Re del Montenegro entra nelle vostre mura, non come esercito conquistatore, ma come forza liberatrice dal giogo ottomano. A voi, i cui antenati caddero dopo fiera lotta in questo stesso mese or sono 435 anni, l'esercito montenegrino porta con questa liberazione il rispetto per voi e per le vostre leggi. Noi continueremo a rispettare tutte le vostre confessioni religiose che troveranno in me il loro protettore, il più fedele interprete delle tradizioni di tolleranza religiosa del Montenegro e del popolo serbo.

«Abitanti della città di Scutari! Prendendo possesso in nome del Re del Montenegro, della vostra gloriosa città il cui nome brilla nella storia del popolo serbo di un grande nobile splendore, garantiamo alle persone e alle proprietà imparzialità nell'amministrazione, giustizia nella pace e nell'ordine e tutti i benefici di uno stato civile. Attendete alle vostre abituali occupazioni, siate tranquilli, rispettosi degli ordini emanati dalle autorità superiori che altrimenti troverete tutti i rigori della legge».

«Abitanti di Scutari! La vostra tradizionale bontà e la vostra ospitalità possano brillare in tutto il loro splendore in questo momento in cui i vostri destini, grazie al Montenegro vittorioso, si ricollegano nuovamente alla storia serba da cui furono separati colla violenza or sono quattro secoli. Abitanti di Scutari! Unitevi a noi nel grido: Viva il Re del Montenegro!

F.to: comandante in capo dell'esercito del Montenegro Princ. *Danilo.*

Le risolute dichiarazioni del governo germanico

BERLINO, 26. — (Reichstag). — Il segretario di stato agli esteri von Iagow, dichiara che qualche tempo fa le potenze stabilirono, mediante la conferenza degli ambasciatori a Londra, che Scutari debba restare all'Albania. Ora con noi le altre potenze, aggiunge von Jagow, manifestano nuovamente che tale risoluzione non può esser cambiata in seguito alla presa di Scutari da parte del Montenegro. Per noi la questione di Scutari è finita (*vivi applausi*).

L'ultima seduta degli ambasciatori decise d'invitare il Re del Montenegro a sgombrare la città. In caso che ciò non avvenisse si discuteranno le misure da prendersi. Oggi non posso dire di più.

Aspre critiche francesi alla politica austriaca

PARIGI, 26. — *Il Figaro pubblica un articolo dell'ex-ministro Hanotaux, in cui critica aspramente la politica a.-u. Fra l'altro Hanotaux dice: «L'Austria è giunta al punto da minacciare l'Europa d'una guerra generale solo per contrastare Scutari al Montenegro. La Turchia è perita appunto perchè faceva una politica consimile. Continuerà l'Austria a esporsi allo stesso pericolo? Ha essa un interesse a rimanere ciecamente slavofoba? Siccome essa è senza confronto più forte e più abile della Turchia, potrà ancora ravvedersi; ma col sostenere a oltranza una proposta brutale, non migliorerà certo le sue prospettive così seriamente compromesse. Sarebbe molto più semplice che l'Austria s'inchinasse senz'altro agli avvenimenti e chiunque al più presto una vertenza di cui il mondo aspetta con grande impazienza la fine».*

Gli Stati Balcanici invitano l'Austria a rispettare il Montenegro

PARIGI, 26. — IL *TEMPS* PUBBLICA IL SEGUENTE DISPACCIO DA BELGRADO IN DATA D'OGGI:

«IL GOVERNO SERBO HA FATTO SAPERE AI RAPPRESENTANTI DELLE GRANDI POTENZE CHE SE, SIA COL MANDATO DELL'EUROPA SIA SENZA MANDATO L'AUSTRIA TENTASSE UN'AZIONE MILITARE CONTRO IL MONTENGRO PER LA VIA DI TERRA I QUATTRO ALLEATI BALCANCICI ENTREREBBERO IMMEDIATAMENTE IN LOTTA.

(*STEFANI*)

Essad pascià principe d'Albania

VIENNA, 26. — *Il* Correspondez Bureau *ha da Cettigne: Corre voce che Essad pascià si disporrebbe a farsi proclamare principe d'Albania.*

I bulgari lasciano Salonicco

SALONICCO, 26. — *La partenza delle truppe per Serrez è cominciata con l'imbarco dell'artiglieria. Tutti gli effetti militari, munizioni, archivi partono oggi colla fanteria. Le truppe bulgare che si trovano a Langada partono anche esse per Serrez.*

Una visita dei notabili di Koritza ai consoli di Salonicco

SALONICCO, 26. — Una delegazione composta di notabili di Koritza si è recata ai consolati delle grandi potenze a Salonicco. I notabili hanno partecipato la volontà del popolo di Koritza e di tutta la regine di restare uniti alla Grecia. Il viceconsole di Austria-Ungheria ha ricevuto la delegazione ed ha promesso che comunicherà questo passo al suo governo.

Il console d'Italia ha fatto la stessa promessa ed ha espresso il parere che sarà dissipato ben presto ogni malinteso tra l'Italia e la Grecia.

Il console di Russia ha domandato ai musulmani se erano d'accordo nel loro soggiorno con le altre popolazioni. Un mufti ha risposto affermativamente ed ha aggiunto che le popolazioni desiderano vedere stabilita la frontiera della nuova Albania il più lontano possibile dai loro paesi onde vivere tranquilli. Un delegato della razza albanese ha promesso di trasmettere questi desideri al suo governo.

Il governo di Germania non ha consentito a ricevere che tre delegati ed ha dichiarato che farebbe presenti al suo governo i desideri della popolazione di Koritza, aggiungendo che il governo tedesco non si interassa affatto a tale questione.

Il console di Francia ha ascoltato molto benevolmente la delegazione ed ha risposto ai delegati che essendo stato console a Monastir egli conosce meglio di ogni altro il patriottismo dei greci di Macedonia. La delegazione si è recata quindi dal console d'Inghilterra il quale non ha fatto alcuna dichiarazione.

I serbi hanno sgombrato interamente l'Albania

CORFU' 26. — Dei trasporti con cannoni serbi da assedio sono arrivati qui, provenienti da San Giovanni di Medua.

Continuarono il loro viaggio verso Salonicco.

Gli ufficiali dichiarano che i serbi sgombrarono interamente l'Albania.

Un grave incendio a bordo dell'esploratore "Quarto"
Nessun danno al personale
Le avarie sono sensibili

ROMA, 26. — *La notte del 23 corr. mese, per cause non ancora precisate, si è sviluppato sulla R. nave Quarto ancorata a porto Laki (isola Leros) un incendio di nafta che minacciava d'assumere vaste proporzioni.*

Alla chiamata radio-telegrafica del Quarto la regia nave Amalfi che era nell'Egeo in navigazione per Leros ri accorse a tutta forza giungendovi nelle prime ore del 24 e col suo concorso l'incendio fu localizzato al locale delle caldaie di prova.

E' accorso anche S. E. l'ammiraglio Viale colla R. N. Vittorio Emanuele *che ricevette in navigazione tra Tolmetta e Tobruk la chiamata radiotelegrafica del* Quarto.

Mediante energiche disposizioni, mettendo in azione tutti i mezzi di estinzione disponibili e suggeriti dalla speciale circostanza, si è ora riuscit a domare completamente il fuoco.

Non vi è a deplorare nessuna vittima nè danno alle persone. Non essendo ancora possibile accedere nei locali, dove l'incendio si svolse per circa due giorni, non si può riconoscere con precisione la entità delle avarie che inutilizzeranno per qualche tempo la nave. Ma si può con sicurezza affermare che non ne comprometteranno la piena efficienza dopo le necessarie riparazioni. La R. N. Quarto *il primo dei nostri esploratori moderni fu varata a Venezia il 19 agosto 1911 ed entrò in servizio a la fine del 1912. Ha le caratteristiche seguenti:*

Dislocamento 3450 tonnellate, lunghezza massima 126 metri, larghezza massima 12.82 metri; immersione media 4.13 metri, potenza di macchina 25.000 cavalli. L'apparato motore è costituito da turbine Parsòn su quattro assi che imprimono alla nave una velocità massima di 28 nodi.

La Quarto *è attualmente di stazione in Egeo e doveva compiere nelle traversale degli esperimenti intesi a raccogliere tutti quei dati che specialmente per i nuovi tipi di nave interessa di conoscere nei riguardi della efficienza dei meccanismi e delle installazioni.* (Stefani).

La rapida conquista dell'altipiano nel Barca

BENGASI, 26. — *Ieri mattina il generale D'Alessandro ha occupato Bu Marian a dieci chilometri circa da El Abiar senza trovare resistenza.*

Continua l'arrivo a Bengasi ed a Merg dei capi o notabili delle tribù della costa tra Bengasi e Tolmetta, del Gebel Akdar e degli Anarghir per fare atto di sottomissione.

BENGASI, 26. — Ufficiale. — *Il generale D'Alessandro occupo stamane Elalzar senza trovare resistenza.* (Stefani).

L'assassinio d'un italiano in Aleppo

ALEPPO, 26. — Un suddito italiano Giovanni Spedia, d'anni 33, fu assassinato presso Dorah sembra a scopo di rapina. Le autorità operarono numerosi arresti, fra cui vi sono alcuni turchi supposti colpevoli.

Un telegramma all'on. Luzzatti del ministro Cattolica

ROMA, 26. — L'on. Luzzatti ha ricevuto dal ministro della Marina il seguente telegramma:

«A. S. E. Luigi Luzzatti - Roma.

Mi è sommamente gradito dirigerle il mio cordiale e deferente saluto oggi in cui si inaugura a Napoli la nuove asilo *Caracciolo*, nuova benefica e provvida iniziativa che l'eccellenza vostra con la legge del 1904 prendeva a favore dell'infanzia marinara, abbandonata.

F.to: *Leonardi Cattolica*»

Il nuovo direttore dell'Accademia di Francia a Roma

PARIGI, 26. — Il *Figaro* scrive: Besnard nuovo direttore dell'Accademia di Francia a Roma e la signora Besnard non si stabiliranno prima del mese di giugno alla Villa Medici. Il decreto che nomina Alberto Besnard a successore di Carolus Duran non è ancora firmato. Esso non avrà vigore che a datare dal primo maggio dovendosi Carolus Duran ritirare a tale data. Carolus Duran ritornerà a Roma per l'inaugurazione della consueta esposizione delle opere dei pensionati.

La nona Mostra internazionale d'automobili a Torino

TORINO, 26. — Stamane fu inaugurata solennemente al Valentino la nona esposizione internazionale di automobili con l'intervento del Duca di Genova, del sottosegretario Battaglieri, del sindaco, del prefetto, della presidenza dell'Automobil Club, delle notabilità parlamentari, militari, di pubblico numerosissimo. Parlarono il presidente dell'Automobile Club recando il saluto del comitato, il sindaco augurando la concordia fra gli industriali e i lavoratori. Infine l'on. Battaglieri pronunziò il discorso inaugurale interrotto da applausi e calutato alla fine da un'ovazione. Il duca di Genova si congratulò con gli oratori e visitò l'esposizione.

Il congresso eucaristico a Malta

MALTA, 26. — Al principio dell'assemblea generale del congresso eucaristico mons. Heylen ha letto la risposta telegrafica del Papa ai voti del congresso. Il cardinale Bourne di Londra ha detto che Malta ha meritato con la sua fedeltà cattolica l'onore di essere sede del congresso eucaristico: poi ha trattato il tema: «L'Eucarestia e la famiglia». L'avv. Marciera e il dott. Inglitt hanno presentato la relazione. Il padre Gemelli francescano, dottore in medicina, per incarico di mons. Schoepfer vescovo di Tarbes ha trattato dell'Eucaristia e Lourdes facendo un discorso commovente sulla fisionomia della pietà di Lourdes.

Il signor Quinconas ha parlato della gioventù cattolica francese.

Il legato pontificio ha ricevuto la visita dell'ammiraglio governatore.

Il crollo d'una casa a Parigi
La morte dei proprietari

PARIGI, 20. — Il muro della casa di Froment Maurice confinava con un cantiere ove si procede attualmente alla costruzione di un emiciclo a due piani di sottosuolo. L'altro ieri era avvenuta una piccola frana senza gravità. I lavori di fondamento continuarono. Gli operai erano a sei metri di profondità.

Ieri sera verso le 9 si udì un forte rombo e la casa appartenente al signor Froment Maurice si abbattè sopra una larghezza di cinque metri e una altezza di tre piani. I pompieri chiamati in tutta fretta estrassero subito dalle macerie il cadavere del signor Froment e della signora. Essi poterono poi liberare il nipote della vittima che aveva perduto i sensi. I medici hanno constatato che non ha alcuna lesione grave.

La riforma doganale agli Stati Uniti

WASHINGTON, 26. — I diplomatici esaminano attualmente con particolare attenzione il regolamento amministrativo incluso nel *bill* della riforma doganale. La tendenza generale è di accettare i dazi proposti. Nessuna protesta formale sarà formulata in proposito. La maggior parte delle ambasciate e delle legazioni hanno richiamato l'attenzione del dipartimento di stato su certi punti del regolamento amministrativo proposto, che non sono probabilmente compatibili coi trattati vigenti.

Perchè il Pres. Wilson ha più fiducia nelle donne

WASHINGTON, 26. — Il governo ha affidato ad una nota suffragista le funzioni di esattrice dei domini di Leadhill nel Colorado con uno stipendio di 15 mila franchi all'anno. Il segretario di stato annunzia la ragione di questa scelta che negli stati Uniti si può meglio contare su una donna che su un uomo per il maneggio del denaro.

Un matrimonio principesco annullato anche dalla Santa Sede

MONACO DI BAVIERA, 26. — Il matrimonio del principe Giorgio di Baviera con la arciduchessa Isabella Maria è stato annullato anche dalla Santa Sede. L'arciduchessa ricupera i suoi diritti nella casa imperiale d'Austria.

La traversata dell'Atlantico sul dirigibile "Suchard" era una truffa moderna

PARIGI, 26. — Il *Iournal* pubblica: Mandano da Teneriffa all'*Avanguardia* di Barcellona che il preteso aereonauta tedesco Back, il quale, come è stato annunciato doveva attraversare sul dirigibile «Suchard» l'Atlantico, non è altro che un furfante. Difatti, e gli riuscì ingegnosamente a fare entrare fuori dazio a Las Palmas sotto il pretesto che si trattava di benzina per il suo dirigibile, duecentomila litri di alcool. Dopo avere realizzato il suo affare di contrabbando il Back è scomparso. Si calcola che il danno sofferto dal Tesoro sia di 370 mila lire.

Il Presidente della Cina coinvolto in un delitto

SHANGHAI, 26. — Il governatore di Kiant Fou ha telegrafato al presidente della repubblica, al primo ministro, ai deputati e ai governatori delle provincie per dar loro a conoscere la sua corrispondenza scambiata tra il sen. Hung e il primo ministro Yong che è accusato di avere previsto l'assassinio dell'ex-ministro Sung Chang Hai del 20 marzo: questi particolari tendono a dimostrare che Juan Shi Kai è coinvolto nel delitto.

Un ladro fulminato da una tavola elettrica

MARSIGLIA, 26. — E' stato scoperto nel cantiere del canale di Marsiglia sul Rodano nei pressi di un deposito di dinamite il cadavere di un tale Salvatore Parodi di anni 20 che era stato fulminato da una corrente elettrica ad alta tensione.

Dalle prime inchieste risulta che il Parodi avendo voluto nella notte rubare alcuni ordigni esplosivi posò la mano sopra una tavola elettrica e fu istantaneamente fulminato.

Cade dal treno e rimane morta sul colpo

ARRAS, 26. — In un treno proveniente dalla stazione di Etampes si trovava Matilde Cochetti di 35 anni, nata a Milano. Essa è caduta dal treno ed è rimasta uccisa sul colpo. Proveniva da Londra e si recava a Parigi.

Il vincitore della coppa Pommery

MADRID, 26. — El *Mundo* pubblica un telegramma ricevuto da Medina del Campo, annunziante che l'aviatore Gilbert ha smontato il suo monoplano e lo ha spedito a Parigi. L'aviatore riparte oggi per la Francia col sud express.

Camera dei deputati

ROMA, 26. — Presiede MARCORA. — La seduta comincia alle 14.5.

PRESIDENTE comunica una lettera del ministro degli affari esteri il quale trasmette i ringraziamenti di S. M. il Re di Spagna pei voti espressigli dal governo italiano.

In cerca dei giuochi d'azzardo

FALCIONI, s. s. all'interno all'on. Pozzato espone che l'autorità di P. S. entrata in un pubblico esercizio in Rovigo per verificare se vi si giocasse di azzardo perquisì cinque individui fra cui alcuni pregiudicati e l'autorità di P. S. fece dunque il proprio dovere.

POZZATO afferma che l'autorità perquisì con modi inurbani tutti i presenti. Afferma pure che il locale è notoriamente frequentato da persone oneste.

Qualifica l'operato della P. S. come una sopraffazione.

Il lavoro nei penitenziari e la concorrenza alle industrie

FALCIONI all'on. Morpurgo dichiara che nel 1914 scadrà il contratto pel lavoro degli stabilimenti penitenziari del Veneto. Lo assicura che intanto il governo avrà cura di evitare che la concorrenza del lavoro carcerario riesca di pregiudizio ad alcune industrie e specialmente a quelle delle sedie impagliate.

MORPURGO dichiara di avere presentato una interrogazione, preoccupandosi non solo della industria della sua provincia, ma in generale della grave concorrenza che il lavoro libero subisce pel fatto del lavoro carcerario.

Invoca come già fece altre volte provvedimenti che valgano ad eliminare tale concorrenza. Osserva che i detenuti dovrebbero essere adibiti ai lavori di bonifica anzichè alla produzione industriale. (*Bene*).

Le dimostrazioni per i funerali di Sabbadini

FALCIONI, rispondendo all'onor. Bentini premette che non solo non furono proibiti i funerali di G. Sabbadini, ma fu anzi concesso alla famiglia di lui un sussidio perchè potesse trasportare la salma a Udine. Se non che avendo la famiglia per insufficienza di mezzi rinunciato a tale trasporto si credette che tale mutamento fosse imposto dalla autorità politica. E se ne valse di pretesto per una manifestazione che avrebbe potuto seriamente turbare l'ordine pubblico. Fu allora che il prefetto di Bologna dovette adottare i provvedimenti necessari pel mantenimento della pubblica tranquillità.

BENTINI ricorda le civili e patriottiche virtù di Giuseppe Sabbadini che fu compagno al sacrificio di Guglielmo Oberdan.

Afferma che il funerale fu illegalmente impedito; stigmatizza le violenze consumate dagli agenti della forza contro i cittadini. (*Approvazioni*).

FALCIONI afferma che se i funzionari od agenti hanno commesso atti di violenza verranno preso a carico dei colpevoli gli opportuni provvedimenti, (*approvazioni al centro, rumori all'estrema sinistra*).

Il bilancio delle finanze
Per il personale delle ipoteche

Seguito della discussione del bilancio del ministero delle finanze.

PESCETTI ricorda di essersi già altra volta occupato delle aspirazioni del personale sussidiario dell'ufficio delle ipoteche e registro e di avere avuto affidamento che tali aspirazioni, sarebbero state soddisfatte.

Afferma non poter più oltre ritardarsi il soddisfacimento di necessità da oltre venti anni proclamata e riconosciuta dal parlamento.

Invita per tanto il governo a presentare sollecitamente un disegno di legge che ponga il personale sussidiario degli uffici delle ipoteche e registro, chiamato a disimpegnare delicate mansioni tecniche in condizioni di impiego rispondenti a quelle di recente conseguite dal personale straordinario delle agenzie delle imposte dirette e catasto, liberandolo da un regime che non conferisce nè dignità nè stabilità d'impiego, nè adeguata retribuzione.

Presenta in questo senso un ordine del giorno sottoscritto da altri 70 colleghi ordine del giorno che raccomanda vivamente alle equità del governo e del parlamento.

Sali e tabacchi

CAVAGNARI, dopo reso omaggio alla patriottica abnegazione del contribuente italiano rileva che il ministero delle finanze abbia saputo utilmente esplicare la sua funzione con personale insufficiente ed esprime lo augurio che con gli aumenti testè approvati dalla camera esso potrà anche meglio rispondere all'importante compito che gli è affidato.

Loda il funzionamento dell'azienda dei sali e tabacchi, pure essendo convinto che lo stato non è generalmente un buon industriale. Lamenta una certa negligenza che da qualche tempo si riscontra nella confezione dei sigari. (*E' vero! E' vero!*)

Raccomanda che si migliori la sorte specialmente dei rivenditori.

Esorta il ministro a studiare lo esonero delle quote minime a tutela della piccola pripriètà.

Afferma la necessità di costituire sollecitamente un gran demanio forestale applicando all'uopo con ogni energia la legge recentemente approvata dal parlamento. Confida che il governo vorrà tenere conto di queste considerazioni. (*Bene, bravo*).

FACTA ministro delle finanze è lieto di poter affermare che malgrado gli avvenimenti eccezionali negli anni decorsi la situazione della finanza è tale che può dare i migliori affidamenti al parlamento ed al paese.

E ciò non tanto per alcuni provvedimenti i quali più che ad inasprire alcune tasse, come ad esempio quelle sugli alcool tendono ad assicurarne la retta applicazione, eliminando vari abusi, quanto per la ntura ed espansione dalle grandi energie economiche del paese per la esemplare abnegazione dei contribuenti italiani.

Ma a tale risultato ha anche contribuito la mirabile diligenza della amministrazione finanziaria cosicchè si è sempre dimostrata pienamente all'altezza della propria missione.

Conviene che i vari organi di tale amministrazione debbano essere ulteriormente rinforzati a tale scopo spera di conseguire con l'appoggio del parlamento e con la preziosa collaborazione dell'on. sottosegretario di stato.

Rileva a questo proposito che anche in questi giorni sono stati approvati vari provvedimenti atti a migliorare le condizioni delle varie categorie del personale.

Constata l'ascensione progressiva del cespite dei tabacchi. Terrà il massimo conto delle raccomandazioni e cercherà di favorire sempre maggiormente la produzione indigena, ma osserva che occorre in questa industria procedere con grande prudenza per non ostacolarne il naturale incremento.

Conclude ammonendo che soltanto una finanza solida e resistente permetterà di affrontare tutti i gravi problemi che il progredire della vita nazionale pone innanzi al governo e al parlamento ed esaltando le virtù civili del nostro popolo il quale si mostra ogni giorno più degno del suo luminoso avvenire. (*Vivi applausi, molti deputati si congratulano coll'on. ministro*).

La discussione generale è chiusa. Si svolgono vari ordini del giorno.

Votazione segreta

Modificazione ai ruoli organici del personale dell'amministrazione interna delle gabelle e degli uffici tecnici di finanza, del personale tecnico ecc. ecc. del ministero delle finanze: favorevoli 223, contrari 20 — Provvedimenti per la regia guardia di finanza favorevoli 222, contrari 21. La Camera approva.

Cronaca Provinciale

Da PALUZZA

SECONDA MOSTRA BOVINA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Ci scrivono 25 (rit.):

Malgrado il tempo piovoso oggi ebbe luogo in Paluzza la seconda mostra bovina del Canal San Pietro e d'Incaroio e un discerto numero di bestiame vi concorse. Pel tempo e pel funerale del compianto signor Fabiani Pietro mancò intero il comune di Paularo. Si riscontrò in generale un miglioramento nei bovini, nelle stalle e latterie.

I migliori capi portati alla mostra furono quelli del Comune di Arta, incrocio razza Switt. Anche Suttrio si distinse. Pochi ovini e pochi caprini. Giustificarono il loro mandato intervento alla festa il cav. Botecchia R. sottoprefetto e il comm. Renier presidente del consiglio provinciale. Al banchetto tenuto all'albergo Marconi, intervennero il Comitato, la Giuria ed i rappresentanti dei Comuni. Parlarono applauditi il cav. Lino De Marchi consigliere alla Camera di Commercio, il cav. Magrini dottor A. deputato provinciale e presidente del Consorzio boschi carnici, il Conte Mainardi presidente della Commissione provinciale pel miglioramento dei bovini ed il dottor Muratori ispettore zootecnico provinciale.

Il cav. Magrini portato il saluto alla bella valle San Pietro e ricordati vari uomini che illustrarono la regione (Morocutti, Grassi, Iacotti, Morossi, Somma, Gortani) accenna alla grande strada romana del Monte Croce di Timau ed augura che la terza Italia rinfreschi le iscrizioni dei Cesari e la riapra a maggiore vita del Commercio e delle Industrie.

Ecco l'elenco dei concorrenti classificati:

Concorso Stalle

Cav. Marco del Moro, Sutrio 26 e mezzo — dottor Michele Mussinano di Cercivento 26 e mezzo — Cortolezzis Matteo di Treppo Carnico 25 e un quarto — Pagavino Querino di Casteons 24 e tre quarti — Cortolezzis Paolo di Zenodis 24 e tre quarti — Giacomo Sbrizzai di Paularo 24 e tre quarti — Rossi Benedetto di Piano d'Arta 24 e mezzo — Di Centa Giacomo di Rivo e un quarto — Chiappolino Giovanni di Noiaris 24 — Ortis Giovanni di Casteons 24 — Delli Zotti Ardema di Treppo Carnico 24 — De Franceschi Daniele di Casteons 23 e tre quarti — Englaro Giovanni di Casteons 23 e un quarto — Dorotea Orazia di Sutrio 23 — Ortis Giacomo di Casteons 22 e tre quarti — Maieron Pietro di Paluzza 22 e mezzo — Ortis Domenico di Piano d'Arta 22 e un quarto — Flora Maria di Paluzza 22 e un quarto — Buzzi Luigi di Treppo Carnico 22 e un quarto — Di Gleria Giacomo di Paularo 22 e un quarto — De Franceschis Agostino di Casteons 22 — Del Bon Giovanni Paluzza 21 e tre quarti — Flora Giovanni di Paluzza 21 e mezzo — Fratelli Craighero di Durone 21 e mezzo — Moro Isaia di Sutrio 21 e un quarto — Fratelli Craighero di Ligosullo 20 e mezzo — Moro Odorico 19 e mezzo.

Concorso Latterie

CATEGORIA, I. — *Ordinamento amministrativo economico.*

I. Cercivento Superiore — II. Paluzza — III. Cabia — 4. Piano d'Arta (fuori Concorso).

CATEGORIA, II. — *Fabbricati e macchinari.*

Cabia per attrezzi e scrematrice 8 e mezzo — Naunina per locali 8 — Cercivento Superiore per locali, caldaie e fornello 7 e tre quarti — Ligosullo per locali 7 e mezzo — Timau per locali 7. Piano d'Arta (fuori concorso) diploma d'onore.

CATEGORIA, III. — *Premi ai casari*

Ligosullo punti 8 — Cabia 7 e tre quarti — Paluzza 7 — Cleulis 6 e tre quarti — Naunina 6 e mezzo — Timau 6 e un quarto. — Piano d'Arta (fuori concorso) diploma speciale.

CLASSE. I. — Tori da 6 a 12 mesi.

CLASSE, II. — Tori da 12 a 24 mesi:

Pietro Gortani di Avosacco 8 — Leschiutta Luigi fu Pietro di Cabia 7 e mezzo — Del Linz Gio Batta di Trelli 7 — Valle Biagio fu Domenico di Priola 6 + — De Franceschi Domenico di Naunina 6 + — Cortolezzis Matteo di Treppo Carnico 6 + — Fratelli Cozzi di Piano d'Arta 6 +.

CLASSE. III. — Tori da oltre 24 mesi:

Puntel Giovanni fu Gio Batta di Cleulis 6 +.

CLASSE IV. — Vacche madri con vitello:

Fratelli Cozzi di Piano d'Arta (Bise) 8 — Fratelli Cozzi di Piano d'Arta (Brune) 7 e mezzo — Salon Osualdo di Piano d'Arta 7 — Piazzotta Giovanni di Treppo Carnico 6.

CLASSE V. — Vitelli da mesi 6 a 12:

Radina Dereatti di Piano d'Arta 8 + — Salon Osualdo di Piano d'Arta (Bise) 7 — Salon Osualdo di Piano d'Arta (brune) 6 e mezzo.

CLASSE. VI. — Giovenche:

Salon Osualdo di Piano d'Arta 8 e mezzo — Rossi Benedetto di Piano d'Arta 7 e mezzo — Radina Domenico di Giuseppe di Piano d'Arta 7 — Fratelli Quaglia Bocin di Sutrio 7 — Ortis Domenico di Piano d'Arta 7 — Gortani Pietro di Avosacco 7 — Duzzi Giovanni di Piano d'Arta 7 — Paolo Delli Zotti di Siaio 6 e mezzo — Brunetti Ferdinando di Naunina 6 + — Maria Delli Zotti di Paluzza 6 + — Ortis Osualdo di Naunina 6 + — Di Ronco Luigi di Rivo 6 — Moro Gio. Batta di Piano d'Arta 6 — Mentil Domenico di Piano d'Arta 6 — Giarle Antonio di Piano d'Arta 6 — Zanier Pietro di Cabia 6 —

CLASSE VII. — Vacche:

Fratelli Quaglia Buccin di Sutrio (Zirmule) 8 + — Gortani Pietro fu Antonio di Cabia (Svizzera 7 e mezzo — Radina Domenico di Piano d'Arta 7 e mezzo — Zanier Pietro fu Benedetto di Cabia 7 + — Gortani Pietro fu Antonio di Cabia (Prussiane 7 — Radina Dereatti di Piano d'Arta 7 — Urban Luigi di Valle di Arta 7 — Rossi Benedetto di Piano d'Arta (Mascare) 7 — Luigi Buzzi di Treppo (Francoline) 6 e mezzo — Piazzotta Antonio fu Antonio di Paluzza 6 + — Rossi Benedetto di Piano d'Arta (Gorofule) 6 + — Felice De Cillia di Gleris Treppo 6 + — Luigi Buzzi di Treppo (Dama) 6.

CLASSE, VIII. — Gruppi:

Fratelli Cozzi di Piano d'Arta 8 e mezzo — Salon Osualdo di Piano d'Arta 8.

Pecore

Giulia Clocchiatti di Cercivento — Del Moro cav. Marco di Sutrio — Silverio Antonio fu Nicolò di Cercivento (premiati).

Miss Rosalia di Rivo di Paluzza — Barbacetto cav. Osualdo di Rivo — Quaglia Luigi Vanzeli di Prida (incoraggiati).

Capre

Maria Straulino capra Blanchuit — Maria Straulina capra Gentilute — Miss Teresa capra Belette — Morocutti Osualdo capra Centola — Morocutti Osualdo capra rossa — Broili Maddalena capra Frutte — Vanino Anna capra Centola — Clocchiatti Marianna capra Paludi — Clocchiatti Marianna capra simile — Englaro Osualdo capra Bruna — Delli Zotti Giovanni Anzil capra Zimola — Barbacetto Antonio capra Maschiutt — Barbacetto Antonio capra Mulutte.

Da CIVIDALE

Aeroplani austriaci volano nel nostro bel cielo

Ci scrivono, 26, (n.):

Questa mattina verso le 8 sono stati scorti a considerevole altezza due areoplani, qualificati austriaci.

Uno di questi percorrendo la valle del Judri, e poscia quella del Natisone, volteggiò sulla caserma degli alpini, passò sopra Gagliano, sopra Ipplis e poi... dileguossi.

Nei pressi di Gagliano fece degli esercizi e sembrava volesse atterrare.

Si vuole che i predetti areoplani appartengano alla scuola di aviazione di Gorizia.

In città i commenti sono tanti.

Servizio telefonico - Pro Casa del Popolo - Società ginnastica - Un manifesto municipale - Unione Commercianti, Esercenti, Industriali - Il mercato

Dopo la sistemazione del servizio postale e telegrafico di cui grande merito ha il cav. Parrini direttore delle Poste e Telegrafi ora si aspira e con tutto diritto, ad avere una pubblica cabina telefonica che risponda alle esigenze del pubblico e che quindi sia anche di vantaggio per la Società Telefonica Carnica.

Ne riparleremo.

*** Offerte alla casa del Popolo per onorare la memoria di Pietro Zorzini: Prof. Francesco Accordini L. 2 — Beltrame Umberto 1 — Podrecca A. 1 — Cozzarolo Umberto 1 — Zanuttini Ettore 1 — Geminiano d'Orlandi 1 — Rieppi Antonio 1 — Deganutti Eugenio 1 — Bier Pietro 1 — Stagni Alessandro 1 — Stringher Marco 1 — Gregorutti Ezzelino 1 — Brun Ugo 1 — Bulfoni Pietro 1 — Adami Luigi 0.50

*** La nostra fiorente Società Ginnastica con a capo l'infaticabile sig. Gabbini Vittorio, sta allestendo un saggio di ginnastica per la sera di mercoledì 30 corrente a beneficio del corpo Guide Alpine costituito in seno alla Società.

Per la circostanza l'impresa Bolzicco concesse il teatro; così pure la Giovane Orchestra Cividalese aderì per rallegrare la serata. I cittadini non mancheranno di concorrere ed applaudire i nostri bravi giovani.

*** Il pro sindaco cav. Marioni ha pubblicato un manifesto invitante la cittadinanza a prepararsi a ripulire le proprie case, per l'occasione della inaugurazione del monumento ad Adelaide Ristori e per l'Esposizione Intermandamentale del prossimo settembre.

*** Ieri alle ore 17 si adunò il consiglio della Unione Commercianti. Erano presenti quasi tutti i consiglieri, presiedeva il presidente signor Antonio Battocletti.

L'adunanza prese atto di alcune importanti comunicazioni riguardanti alcune pratiche esperite dalla presidenza nell'interesse del commercio locale.

Venne quindi esaminato il resoconto finanziario dell'esercizio 1912 e udita la esauriente relazione morale della presidenza.

Il rendiconto presenta una diminuzione di capitale di L. 425, giustificata dalle forte erogazioni effettuate per beneficenze, spettacoli ecc. compresa la somma di lire mille elargita per l'esercizio scaduto, in favore della esposizione intermandamentale.

Il resoconto finanziario e la relazione morale vengono approvati ad unanimità, con un voto di plauso alla presidenza per l'attività indefessa e la feconda operosità.

La convocazione della assemblea generale dei soci per l'approvazione del conto e per altre eventuali deliberazioni, resta fissata per la sera del 7 maggio prossimo venturo.

Il consiglio a voti unanimi, deliberò di accordare un contributo di Lire 300 in favore della Esposizione di Udine del 1916, da pagarsi in tre esercizi.

Vennero prese quindi altre deliberazioni di minore importanza. Fu dato incarico alla presidenza di presenziare domenica prossima il Comizio di protesta contro la legge sui piccoli fallimenti, promosso a Venezia da quella Unione Esercenti.

Venne inoltre ventilata la proposta di organizzare una gita sociale con meta S. Pietro al Natisone.

*** Il mercato bovino si presentava oggi assai promettente.

Però stante la bella giornata e per i lavori campestri, la gente disertò il mercato prima del solito.

Tuttavia si conclusero diversi affari a prezzi stazionari.

Il mercato settimanale nelle prime ore del mattino fu floridissimo.

I prezzi con lieve tendenza al ribasso.

Da PORDENONE

L'arresto degli autori di un furto di 10 mila lire di merletti

Ci scrivono, 26, (n.):

Nella notte dal 18 al 19 corrente in quel di Montagnana (Padova) ignoti rubarono a certo Bussuna Pietro un cavallo ed una carretta carica di casse contenenti merletti, pizzi, nastri ed altra mercanzia.

E' facile immaginare con quale assiduità fossero ricercati gli autori che non dovevano attender molto per cader nelle mani della giustizia.

Un telegramma dei carabinieri di Padova avvertiva la benemerita di Pordenone di ricercare sulla piazza gli autori del furto che con probabilità potevano oggi trovarsi a Pordenone a fare il mercato. Il telegramma dava i connotati del cavallo, della carretta, della merce rubata.

Con questi indizi verso le ore 18 il brigadiere dei carabinieri coadiuvato da tre militi e dal capo-guardia si mise tosto all'opera e non tardò a far cadere i suoi sospetti su due o tre individui che avevano posto la loro baracca nei pressi della macelleria Petris in Corso V. E. quasi di faccia alla P. S.!

Mentre essi venivano tenuti d'occhio, allo stallo Fallon venivano sequestrate diverse casse di merce, una carretta e un cavallo privo di un occhio, precisamente come quello del signor Bussana Pietro di Montagnana! Ormai le prove erano in mano, per procedere all'arresto. Di più su di un copertone da carro venne scoperto scritto in nero a caratteri di scattola questo nome: Bussana Pietro.

Il brigadiere non esitò allora ad arrestare due loschi individui che si trovavano presso la baracca ed a trasportarli in caserma. La refurtiva pure veniva trasportata in caserma. Immaginarsi i commenti della folla che si accalcava sul posto dell'arresto!

In caserma i 2 Tizi vennero perquisiti. Essi dichiararono di essere uno Vittale Vittorio di anni 23 da Treviso merciaio, l'altro Bottegal Mario di anni 18 pure di Treviso. I due dicevano di conoscersi appena ed il primo che dai modi e dagli abiti sembrava il padrone diceva di ignorare il nome dell'altro. Indosso ad essi vennero sequestrate circa 7 od 8 lire, ciò che dà la certezza di affermare l'esistenza di un terzo socio che abbia preso il volo con la cassa.

I due arrestati erano giunti ieri sera ed avevano passato la notte alla Trattoria alla Stazione, la cui conduttrice Pagot Caterina veniva posta in contravvenzione perchè non aveva fatta la debita denuncia alla P. S. Al Caffè Cadelli venivano sequestrate due belle valige di cuoio di proprietà del Bottegal.

Le valige non sono ancora state aperte.

L'autorità si è messa attivamente alla ricerca del terzo compare. Speriamo che le sue ricerche non siano infruttuose.

Da MORUZZO

Consiglio comunale

Ci scrivono 26 (n):

Domani 27, avrà luogo la seduta del consiglio comunale che doveva convocarsi la scorsa domenica. Tratterà sul seguente ordine del giorno:

1. Rinnovazione del consorzio veterinario di Martignacco.
2. Provvedimenti sulla tassa famiglia.
3. Restauro della Casa Canonica del Parroco di Moruzzo.
4. Nomina di un membro della Congregazione di Carità in luogo di Dreussi Angelo (scaduto).
5. Domanda del signor Olivo Miani per estirpo di pioppi per costruire un ingresso in un suo fondo.
6. Costruzione di un tombino e di un lavatoio in borgo Tampognacco.
7. Compenso al veterinario dottor Faggioni — alla guardia ed allo stradino per prestazioni straordinarie durante l'infezione aftosa.
8. Riparazioni d'urgenza al locale municipale.
9. Liquidazione del lavoro della nuova anagrafe.
10. Estirpo di una siepe lungo la strada detta Viotte in Brazzacco.
11. Domanda del signor Bettarini Adolfo per acquisto della sfalcio dell'erba ed il taglio della foglia di gelsi attorno al Cimitero per un quinquennio.
12. Nomina dei rappresentanti comunali per la rinnovazione parziale della commissione mandamentale delle imposte per il biennio 1913-1914.

Da S. DANIELE

Conferenza agraria

Ci scrivono, 26, (n.):

Domani 27 c. m. il prof. Gaidoni terrà nella sala municipale di S. Daniele per iniziativa dell'Associazione agraria friulana una conferenza su argomenti vari attinenti all'agricoltura.

Speriamo nell'intervento d'un numeroso pubblico, e che queste conferenze si ripetino con maggiore intensità.

Da S. VITO al Tagliamento

Le operaie della filanda Piva in sciopero

Ci scrivono 26 (n):

Da qualche tempo regnava un vivo malcontento fra le operaie della filanda Piva a causa di maltrattamenti di una direttrice, la quale (da quanto abbiamo potuto apprendere da numerose operaie) oltre ad adoperare un frasario poco conveniente quando richiama all'ordine le giovani filandiere, non si scompone per niente ad adoperare anche le mani e lascia andare con meravigliosa dovizia, scapellotti a destra ed a sinistra per ogni piccola mancanza.

Ancora da ieri mattina una batteria delle operaie aveva abbandonato il lavoro, domandando che la direttrice venisse traslocata immediatamente. Oggi poi in seguito al rifiuto della ditta di esaudire la richiesta, le filandiere hanno scioperato in massa impedendo anche alle poche «crumire» di entrare nello stabilimento.

Le scioperanti in corteo si recarono poscia dal sindaco al quale esposero i loro lagni ed ebbero dallo stesso promessa che si sarebbe occupato della questione, e dopo di ciò, si sciolsero pacificamente.

Speriamo che il conflitto possa ben presto essere risolto, e se è vero che questa famosa direttrice adopera realmente le mani, ci sembra che la ditta Piva farebbe bene a traslocarla e farla finita subito evitando seccature anche a se stessa, ed accontentando per una volta queste povere operaie che in fondo domandano solamente di essere trattate come persone e non con mezzi che non sono più permessi ai tempi che corrono.

Da TOLMEZZO

Funerali

Ci scrivono 26 (n):

Oggi alle ore 17 ebbero luogo i funerali della compianta signora Pertoldi Beatrice asfissiatasi la sera del 24 andante.

Il corteo mosse dalla casa di Via Vecchia; precedevano i crociferi, cantori, clero, due corone una dei congiunti e l'altra della Cooperativa, indi il carro funebre di seconda classe sul quale era deposta la salma racchiusa in una splendida cassa e soprastante una bella corona dell'affiitto consorte.

Reggevano i cordoni le signore Ungaro e Craighero e le signorine Franz e Cossetti amiche dell'estinta. Seguiva il mesto convoglio il cognato signor Franz Giovanni di Moggio, signore parenti ed amiche di Tolmezzo e fuori tutti i comproprietari ed impiegati della Cooperativa carnica di consumo, credito e lavoro, moltissimi amici della famiglia Pecol. nonchè un bel numero di ceri accesi portati da persone di diverso sesso.

Dopo le esequie ed assoluzione della salma nella Cattedrale il corteo nello stesso ordine mosse pel cimitero.

Vada un mesto e reverente saluto alla lacrimata salma, nonchè rinnovate e sentitissime condoglianze all'amico Pecol così gravemente colpito dalla sventura.

Da GEMONA

Programma - Il benvenuto

Ci scrivono 26 (n):

Eccovi il programma che domani sera 27, svolgerà il cinematografo «Pro Glemona»:

Pathè Iournal (dal vero).

La grotta dei supplizi. (Dramma in due parti della vita dei fanatici brahmam indù).

Il carnevale del 1913 a Nizza (dal vero).

Il fattorino ha buon cuore (scena comica).

Nelle rappresentazioni serali concerto musicale.

Con questo la direzione spera di rendere più attraente lo spettacolo e confida in un numeroso concorso del pubblico.

Fin d'ora diamo il benvenuto ai gitanti udinesi della prima carovana scolastica che domani, compiuta, e speriamo, più che bene, la gita al monte Ledis, saranno ospiti, magari per poco tempo della nostra cittadina.

Da SPILIMBERGO

La morte del tenente Bardazzi

Ci scrivono 26 (n):

(Tiflis). — Il commissario prefettizio conte Guido Spilimbergo, interpretando il desiderio della cittadinanza tutta, ha telegrafato al comandante del 7.o Lancieri Milano, al quale reggimento apparteneva il distinto ufficiale caduto a Regima in uno scontro contro i beduini, così:

«Spilimbergo che ricorda simpaticamente tenente Ruggero Bardazzi vivamente partecipa dolore reggimento per la perdita dell'eroico ufficiale».

E il comandante il reggimento colonnello cav. Formaggini in risposta:

«Commosso e riconoscente affettuose espressioni cordoglio inviate per mezzo vossignorio dalla cittadinanza di Spilimbergo che tanta simpatia dimostrò sempre agli squadroni lancieri Milano, porgo a nome ufficiali tutti vivissimi ringraziamenti.

Da MANIAGO

Infortunio sul lavoro

Ci scrivono 26 (n):

Centazzo Giuseppe fu Gio. Batta di anni 61 fabbro nello stabilimento coltellerie Riunite Marx e Comp, ripassando temperini finiti, si lasciò prendere un dito della mano destra da una lama che si chiudeva, producendosi una ferita da taglio in corrispondenza della seconda falange.

Il medico dottor Sina lo dichiarò guaribile entro 10 giorni.

Da REANA del Roiale

Conferenza rimandata

Ci scrivono 26 (n):

L'annunciata conferenza pro bachicoltura che il prof. Gaidoni doveva tenere domani nella scuola di Vergnacco, venne rimandata a giovedì primo maggio alle ore 16.

Lo stesso giorno un'altra conferenza pro bachicoltura verrà tenuta nella scuola di Reana del Roiale alle ore 14.

Da CODROIPO

La festa degli alberi

Dall'egregio nostro corrispondente riceviamo una bella e completa relazione della Festa degli Alberi. L'ora tarda dell'arrivo ci cosctringe a rinviarla a domani.

IL CAMBIO

ROMA, 26. — Il cambio per lunedì è 102.21 pella settimana 102.15.

Cronaca dello Sport

La prima tappa della corsa dei 1000 chilometri

BOLOGNA, 26. — A Porta Aurelio Saffi, ove è il traguardo della prima tappa Milano-Bologna della corsa motociclista dei 1000 chilometri si è radunata molta folla, ad attendere l'arrivo dei corridori.

Alle 16.30 arriva *primo* Rowlandson, *secondo* Ravelli, *terzo* Billacchi, *quarto* Zam, *quinto* Saffi.

Seguono gli altri a varia distanza. Non è segnalato alcun incidente.

CRONACA CITTADINA

Tiro a Segno e Volontari Ciclisti

Ci scrivono:

Al nostro Campo di Tiro a Segno hanno incominciato le lezioni regolamentari con grande concorso di soci provenienti, con grave loro disagio, anche dai più lontani paesi, consci del loro diritto di essere esonerati dalla chiama alle armi dopo frequentati i corsi.

Il governo poi, cerca in ogni modo di favorire l'esercitazione del Tiro specialmente dopo gli ammaestramenti della recente guerra che data la tattica moderna di trincerarsi si può colpire l'avversario nel solo attimo che espone il capo per mirare e sparare, da ciò la necessità che tra i soldati vi sieno numerosi scelti tiratori.

Anche il corpo di volontari ciclisti fa regolarmente le esercitazioni e questi hanno il vantaggio, tra altri, di avere le cartucce *gratis*, di non pagare la tassa d'inscrizione alla Società, di essere promossi caporali solo dopo tre mesi, di poter essere ammessi nei battaglioni ciclisti, e quello maggiormente importante di poter presentarsi alla chiamata in *ritardo di tre mesi*, facilitazione questa che putroppo viene riconosciuta dal coscritto soltanto il giorno stesso che deve abbandonare il paese per arruolarsi, quando cioè vedono il volontario ciclista, che sorridente, se ne sta a casa ancora per tre mesi!

E' veramente strano che di fronte a queste facilitazioni, tutt'altro che trascurabili non sieno già sorti in maggior numero nei principali centri della Provincia Comitati per l'istituzione di reparti di volontari ciclisti come a Udine ed unico in provincia quello di Pozzuolo.

Il nostro Campo di Tiro sarà tra poco completato dalle linee, con elegante chiosco, per l'esercitazione al Tiro della pistola che certamente invoglierà parecchi nuovi soci ad iscriversi poichè la pistola perfezionata come lo è attualmente, leggera e con tiro efficace a mille metri è divenuta un'arma ideale.

Noi vorremmo che prime fra tutti prendessero l'iniziativa per inscriversi nella Società le signore che hanno frequentato il corso di istruzione quali infermiere della Croce Rossa alle quali dovrebbe essere obbligatorio il porto di quest'arma in tempo di chiamata, anche perchè non è mica detto che debbano prestare i loro preziosi servizi in tempo di guerra nei soli ospedali o sulle navi-ospedali ma possono essere chiamate al servizio sul campo di battaglia e ne fanno prova in questi giorni le eroiche montenegrine, armate di fucile, che oltre al servizio di infermiere fanno quello non meno importante di approvigionamento recandosi a portare il rancio ai soldati che combattono in prima linea e devono talvolta usare l'arma per difendersi.

Le signore di Udine che nella beneficenza occupano un primo posto non dimentichino completamente la benemerita Società di Tiro a Segno si inscrivano numerose (sinora vè ne sono inscritte solo due) anche in considerazione della tenue tassa annuale di L. 3, talune solo di incoraggiare l'istituzione scopo della quale è unicamente la difesa della Patria, altre per esercitarsi, sia come sport, sia per usarne al caso come difesa personale.

Nel prossimo mese di maggio lo «Stand alla Pistola» sarà ultimato secondo i più moderni sistemi e di ciò va data lode principalmente all'instancabile presidente della Società signor Tonini che coadiuvato dal solerte segretario signor Emilio Doretti che se ne occupa perchè il lavoro sia sollecitamente e bene portato a buon fine.

Sarebbe bene che la Società facesse un caldo appello alle signore di Udine e Provincia, ma crediamo oramai inutile dare consigli avendo l'attuale presidenza già esplicato viva attività per renderne il sodalizio il più possibile fiorente e prospero.

L'appello che abbiamo lanciato da queste colonne speriamo sarà accolto con la solita benevolenza di cui sono animate le nostre signore quando trattasi di dimostrare i loro sentimenti patriottici.

R.

Bollettino giudiziario

La *Stefani* ci comunica:

Il bollettino giudiziario odierno reca che fu concesso l'*exequatur* alla bolla pontificia nominante il sacerdote da Pozzo al beneficio parocchiale di Santa Maria in Basaglia Penta, comune di Pasian Schiavonesco.

Per il fondo a favore dell'Esposizione regionale di Udine del 1916

Secondo elenco di sussidi:

Somma precedente L. 28475.22.

Banca Commerciale Italiana di Udine Lire 2000 — Banca di Udine L. 1000 — Banca Cooperativa di San Daniele L. 100 — Banca Cooperativa di Codroipo L. 100 — Banca Cooperativa di Cividale L. 100 — Banca Popolare di Aviano L. 50 — Comune di Pozzuolo del Friuli L. 200 — Comune di Santa Maria la Longa L. 100.

Totale L. 32107.22.

(continua)

La protesta dei nostri studenti

Ci scrivono e pubblichiamo:

Manifestazione di sincera, viva simpatia per l'eroismo di un popolo che desta in tutto il mondo civile un naturale senso di ammirazione: questo era il sentimento che ci animava ieri sera nell'organizzare la nostra dimostrazione.

Se poi essa ebbe a trascendere in una colluttazione con la forza pubblica, la colpa va purtroppo ricercata precisamente in chi doveva avere tutto lo interesse nella tutela dell'ordine pubblico.

Esponiamo semplicemente dei fatti:

Il maestro Mario Mascagni gentilmente ci aveva concesso l'inno montenegrino e gli altri inni patriottici e con essi la dimostrazione rimaneva nei suoi giusti limiti: nessun grido sovversivo era stato pronunciato; nessun atto sconveniente era stato compiuto: eppure la questura diede ordine di sospendere il concerto, forse impauriti dall'estendersi della manifestazione studentesca a tutta la cittadinanza presente!....

Quando poi la massa dei dimostranti, con a capo una bandiera nazionale, volgeva verso via Vavallotti, non sappiamo quali ragioni possano avere indotto un semplice agente a gettarsi sul porta bandiera (non come lasciano credere le melanconiche dichiarazioni della P. S., riportate oggi sul *Paese*, a giustificazione della «gaffe» enorme presa e della meschino figura fatta) e tentare con la violenza di strappar-la; non vi riuscì però, contrariamente ai resoconti dei giornali cittadini, perchè la bandiera sebbene malconcia, rimase sempre nelle nostre mani.

Questo atto brutale di un rappresentante della legge che era una diretta offesa alla bandiera sacra d'Italia non fece altro che inasprirci ed a farci trascendere da una pacifica dimostrazione a reagire violentemente contro l'ingiusta provocazione.

E se ci si può imputare grida ostili all'Austria, teniamo anche a dichiarare che, la provocazione non partì che dagli stessi agenti col loro atteggiamente scorretto: notiamo inoltre il fatto di una guardia di P. S. in borghese che attraversò correndo, accanto alla colonna dei dimostranti, piazza Garibaldi, gridando: *Viva l'Austria Abbasso l'Italia!* Non conosciamo i regolamenti, se cioè, a somiglianza di altre Nazioni, nella P. S. ci siano anche gli agenti provocatori; senza dubbio però, colui può ringraziare la sua buona stella, se non ha ricevuta una solenne e meritata lezione.

Ed il fatto stesso della bandiera era già cosa convenuta, poichè ancora durante il concerto in piazza V. E. un agente in borghese fu udito a pronunciare pressapoco le seguenti parole, rivolto a dei colleghi: «Se portano delle bandiere attenti a strapparle!».

Quanto alla cronaca del *Corriere del Friuli* di ieri mattina, ci sentiamo troppo fieri e coscienti dei nostri sentimenti perchè certe maligne insinuazioni e certi commenti, che vorrebbero riuscire spiritosi ed ironici ed invece non lasciano che trasparire una acredine, troppo mal celata per non essere compresa, possano menomamente turbarci.

E' deliziosa l'ingenuità del cronista del suddetto giornale che ha avuto la abilità di raccogliere un grido isolato di «Viva Scutari Albanese» lanciato forse da qualche bambino, frammischiato nella folla. Anzi ne fa una questione capitale, per dimostrare l'inconsapevolezza e l'incoscienza dei dimostranti.

E troppo stimato e venerato è fra gli studenti udinesi il caro patriotta Giusto Muratti perchè il «solenne momento», di cui si parla, ci possa scuotere nelle nostre convinzioni. Traspare limpidamente dalle parole stesse l'attacco personale. che costituisce una semplice coda all'indegna campagna mossa dall'*ex Crociato* all'epoca dello sfratto dall'Austria di Giusto Muratti.

Noi non aveva mo certo la pretesa di «risolvere il problema angoscioso che travaglia l'Europa», queste sono puerilità degne solamente del giornale che le scrive; volevamo soltanto manifestare uno spontaneo sentimento di ammirazione condiviso, crediamo, da tutti quelli che veramente sentono: crediamo anzi d'averlo espresso dignitosamente, senza bisogno che l'*ex Crociato* ce ne insegni il modo.

Un gruppo di studenti

Udine 26 aprile 1913.

Le terze classi nei diretti e direttissimi

La *Stefani* ci mounica:

Il primo maggio prossimo, con la attivazione del nuovo orario generale ferroviario saranno istituiti i seguenti nuovi servizi di terza classe con treni direttissimi e diretti:

Venezia-Udine — Treno 173 (*nuovo*) — Udine-Venezia — Treno 175 (*nuovo*) — Udine -Venezia — Treno 41 (*nuovo*)

Gli ottanta milioni dell'edilizia scolastica

«I diritti della Scuola» recano: Sarà quanto prima diramata alle autorità scolastiche provinciali una circolare del ministro Credaro con la qua-

le il Ministero si propone di raccogliere i dati necessari per la ripartizione degli ottanta milioni assegnati con la ultima leggina all'edilizia scolastica. Spetterà ai consigli provinciali scolastici di graduare i bisogni dei singoli Comuni e alle delegazioni governative di imporre la costruzione obbligatoria dove ne sia riconosciuto il bisogno urgente.

Banda militare

Programma musicale che la Banda del secondo reggimento fanteria eseguirà oggi in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 16.30 alle 18.

1. Marcia — Tripolitania — Del Giudice
2. Valtzer — Amore di Zingaro — Lehàr
3. Finale II.o — Rigoletto — Verdi
4. Overture — Saul — Bazzini
5. Marcia Spagnuola — Sellenik.

Birraria Ristoratore Dreher

Iersera i signori Emilio Vallandro e Tullio Bongiorno, esercenti del nuovo Ristorante Dreher dirimpetto alla stazione (casa d'Odorico) invitarono la stampa ed alcuni amici ad una cena diremo così inaugurativa, ma di carattere privato.

Assisteva alla cena anche il dottor Gracco Muratti rappresentante della Casa Dreher.

Durante il lieto simposio regnò la più perfetta armonia si brindò alla prosperità della simpatica ditta... Emilio e Tullio.

L'apertura della nuova Birraria Ristoratore Dreher, sita nel palazzo D'Odorico, di fronte alla stazione ferroviaria, avrà luogo oggi, domenica, alle ore 12 precise.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

Brillante successo ebbe ieri sera l'operetta la CASTA SUSANNA nuova per Udine.

Una distintissima Susanna fu la signora Iole Baroni, buonissimi gli altri artisti.

Al primo ed al secondo atto si vollero due bis.

Auguriamo che lo stesso successo della CASTA SUSANNA abbiano anche le operette che seguiranno.

Stassera si rappresenterà I MILIONI DI MISS MABEL.

Teatro Sociale

NOVO CINE

Un'altra film splendida venne proiettata ieri sera rappresentante il dramma a forti tinte: NEI MEANDRI DEL DELITTO.

L'intreccio del lavoro si basa su una gara d'astuzia fra una avventuriera, la quale fa parte di una banda di malfattori ed un sagace poliziotto dilettante. E' un continuo succedersi di scene emozionanti, e talvolta realmente sensazionali, che tengono in ansia il pubblico e lo trascinano all'applauso quando, dopo tante lotte, l'agente smaschera la triste donna che assassinò il padre del suo fidanzato.

Questo forte dramma viene replicato pure oggi. Le rappresentazioni incominciano alle ore 15.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 20 al 26 aprile:

NASCITE

Nati vivi maschi 11 — femmine 7 — Nati morti maschi 1 — femmine 0 — Esposti maschi 1 — femmine 2 — Totale 22.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pietro Variolo fabbro con Ada Mattioni casalinga — Erminio Nonino fornaio con Oliva Maria Feruglio casalinga — Carlini Fabio operaio con Regina Florit casalinga.

MATRIMONI

Romano Braida usciere con Teodora Zubero sarta — Giulio Bisoffi commesso di negozio con Rosa Ballarin sarta — Guglielmo Mestroni muratore con Adele Zenarolla casalinga — Giuseppe Toffoloni falegname con Erminia Saltarini Modotti setaiuola — Guglielmo Lodolo libraio con Angelina Sebastianutti casalinga — Giuseppe Gigaina meccanico con Maria Snidero cucitrice — Giuseppe Moreal operaio con Antonietta Sacher casalinga — Sacher Giulio fattorino con Maria Cotterli seggialaia — Valentino Spizzo carpentiere con Teodolinda Angelina Rosso casalinga — Miani Ferdinando agricolt. con Adelia Catterina Zamparo contadina — Giuseppe Petrizzo meccanico con Maria Turazzi casalinga — Egidio dottor Zennaro chimico farmacista con Maria Colombo civile — Virginio Fumolo fabbro con Angela Coleatta tessitrice — Giuseppe Botto impiegato postale con Italia Fabris civile.

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE
(Ettolitro)

Granoturco bianco L. 12 a L. 12.75 — granoturco giallo L. 12.75 a L. 14.60 — gialloncino L. 15 — Cinquantino L. 12 — Fagioli (q.le) L. 30 a L. 42.

PIAZZA VENERIO
(Quintale)

Pomi L. 80 a L. 85 — Patate vecchie L. 11 a L. 14 — patate nuove L. 30 a L. 35 — Piselli L. 45 Radicchio L. 5 a L. 12 — Spinacci L. 15 a L. 20 — Nespole del Giappone L. 32 a L. 35.

VIA A. ZANON
(Chilogramma)

Galline L. 1.75 a L. 1.80 — Anitre L. 1.30 — Oche L. 1.15 a L. 1.20 — Dindie L. 1.40 — Poli L. 1.50.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La legge per l'istruzione media
discussa ieri agli Uffici

ROMA, 26. — Stamane si sono riuniti a Montecitorio gli uffici della camera per la loro costituzione e per lo esame di alcuni disegni di legge tra i quali quello riguardante i provvedimenti per l'istruzione classica, tecnica nautica e normale e quello riguardante le modificazioni ad alcuni articoli del testo unico della legge elettorale politica.

Sul progetto per l'istruzione media hanno parlato nell'ufficio primo l'on. Paniè il quale ha accennato alle linee principali del progetto trattenendosi sul miglioramento delle condizioni economiche e di carriera e dell'aumento delle tasse; ha esposto le principali disposizioni in proposito, lodando la parte finanziaria del progetto e approvando le disposizioni per la preparazione degli insegnanti per l'educazione fisica e per l'esonero delle tasse. Ha lodato anche l'istituzione dei *dopo scuola* accennando anche alle scuole pareggiate.

Nell'ufficio secondo l'on. Scalori vorrebbe che fosse attenuato l'inasprimento delle tasse e modificati gli orari troppo gravosi.

L'on. Martini pure riconoscendo che le tasse sono alquanto aspre, specie per le scuole tecniche crede che l'aumento gioverà a sfollare la scuola classica. La legge è complessa, ma in ogni modo è urgente approvarla.

All'ufficio terzo l'on. Teso rileva il forte aumento delle tasse e trova giuste le doglianze dei padri di famiglia su cui cade il peso dei maggiori assegni ai professori. Loda i *dopo scuola* ed altre disposizioni contenute nel progetto. Vorrebbe però che esso venisse radicalmente modificato. L'on. Patrizi protesta contro l'abolizione dell'agraria nelle scuole normali; vorrebbe invece che tale insegnamento venisse reso obbligatorio, ovvero che gli insegnanti di agraria restassero almeno in qualità di incaricati fuori ruolo.

Nell'ufficio quarto l'on. Camera osserva che il disegno di legge porta i necessari miglioramenti alla classe dei professori e si dichiara favorevole all'elevamento delle tasse. L'on. Valenzani e l'on. Celesia raccomandano i professori delle scuole pareggiate.

Nell'ufficio quinto l'on. Buonvino osserva che i professori della scuola pareggiata hanno la certezza di un orario maggiore senza un equo corrispettivo.

Nell'ufficio 6 l'on. Comandini si dichiara favorevole al disegno di legge.

Gli on. Ciaci, Ceppi e *Morpurgo* si dichiarano pure favorevoli. Veroni parla dell'insegnamento obbligatorio dell'agricoltura delle scuole normali che vorrebbe mantenuto.

Nell'ufficio settimo l'on. Torre si dichiara favorevole al disegno di legge, osserva però che mentre l'opinione pubblica e la stampa si occupano della parte del progetto, che apporta miglioramenti economici, nessuno si è occupato della parte tecnica che è quella di maggiore considerazione in quanto provvede alla elevazione dello insegnamento ed il vero riordinamento delle scuole.

Nell'ufficio ottovaro l'on. Simoncelli trova che nel progetto sia risolto il problema della istruzione media, poichè rileva i fini democratci della legge che permette a chi vuole approfittarne di frequentare gli studi senza pagare le tasse.

L'on. *Girardini* è contrario all'abolizione dell'insegnamento dell'agraria nella scuola normale. L'on. Turati richiama l'attenzione dei colleghi sull'aumento delle tasse che pesa sulla media borghesia. L'on. Baslini si dichiara in massima favorevole al disegno di legge che approva anche dal punto di vista didattico.

Nell'ufficio nono l'on. Aguglia approva con piacere la legge. L'onorevole Gallenga si dichiara favorevole al progetto e raccomanda che sia tenuto meglio in vista il problema della preparazione degli insegnanti.

Sono eletti commissari gli on. Paniè, Martini, Giovannelli, Camera, Dacomo, Comandini, Torre, Simoncelli e Aguglia.

Sul progetto che reca modificazioni alla legge elettorale e politica nell'ufficio primo l'on. Morelli Gualtierotti ritiene insufficiente il tempo assegnato alla votazione. L'on. Schanzer è favorevole al progetto.

Nel secondo l'on. Cottafavi approva il progetto e propone che in tutti i comuni si faccia un esperimento di votazione. L'on. Maggiorino Ferraris rileva la necessità di chiarire i rapporti tra i candidati che proclamano la propria cndidatura e quelli che si presentano all'ultima ora rispetto alla scheda. L'on. De Nava rileva la necessità di disciplinare la composizione delle commissioni elettorali nei comuni la cui amministrazione è sciolta al momento delle elezioni.

Negli altri uffici il progetto è accolto favorevolmente. Sono stati eletti commissari gli on. Schanzer, Cottavavi, Giovanelli, Fazi, Carcano, Ciuffelli, Baccelli Alfredo, Pala.

La commissione per la legge sulla istruzione media si è oggi stesso costituita, nominando presidente l'onor. Martini.

La Regina Elena in visita

NAPOLI, 26. — Stamane la Regina Elena, insieme al principe ereditario ed alle principesse, si è recata a visitare le bambine inferme dell'Istituto ortopedico Ravaschieri.

Il corpo militare coloniale

ROMA, 26. — L'*Esercito Italiano* pubblica che gli risulta che la commissione, incaricata di studiare gli organi del corpo coloniale, ha ultimato i suoi lavori e che non potrà essere quindi lontana la loro traduzione in atto.

La marcia in avanti
del generale d'Alessandro

ROMA, 26. — Il *Giornale d'Italia* ha da Bengasi 26: La penetrazione nell'interno continua ininterrottamente. La colonna al comando dei generali d'Alessandro e Torelli lasciati congrui presidi a Benina e a Regima, stamane si è posta in marcia lasciando sulla sinistra Sidi Tacher e raggiungendo l'altura di Bu Mariam ove le truppe si accamparono senza essere minimamente disturbate dagli indigeni. Bu Mariam è più innanzi di Regima 12 chilometri e dista da Elabiar soltanto 16 chilometri. Questa nostra risoluta penetrazione ha talmente impressionato le popolazioni che arrivando a Bu Mariam il generale Alessandro ha trovato la popolazione che tranquillamente attendeva ai quotidiani lavori desiderosa di sottomettersi.

I pastori delle numerose gregi chiedevano la nostra protezione. Si ha ragione di ritenere che i superstiti nemici si sieno ritirati concentrandosi specialmente intorno ai pozzi di Elabiar. In complesso la situazione va rapidamente sciogliendosi. La popolazione dell'altipiano e anche quella costiera verso Tocra e le tribù interne hanno inviato in questi giorni a Bengasi loro messi.

La guarigione prossima del Papa

ROMA, 26. — Il *Giornale d'Italia* dice che le condizioni di salute del pontefice sono ormai tali che si può parlare di guarigione.

Negli ambienti vaticani è tornata piena tranquillità. Stamane è ripartito per le Grazie presso Mantova il fratello di Pio X signor Angelo Sarto.

Il *Giornale d'Italia* aggiunge che stamane alle 11 il papa si è affacciato ad una delle finestre della sua camera verso Piazza San Pietro. Il Papa fino da ieri aveva manifestato questo desiderio a cui stamane i medici hanno creduto di potere acconsentire.

La medaglia mauriziana
al ministro Spingardi

ROMA, 26. — Il bollettino militare odierno reca l'assegnazione della medaglia Mauriziana al tenente generale Spingardi, ministro della guerra, per i 10 lustri di servizio.

Il passaporto speciale
per la Libia

ROMA, 26. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto reale con cui è istituito uno speciale passaporto per la Libia.

Detto passaporto è valido per tre anni. All'atto dell'arrivo nella colonia d'un piroscafo da qualsiasi provenienza, l'autorità dovrà recarsi a bordo pel riconoscimento dei passeggeri e tratterà a bordo coloro che non saranno provvisti del passaporto.

Strano scambio di bersaglio
Parlamentari americani in pericolo

PARIGI, 26. — Il *New York Herald* ha da New York: I giornali segnalano che una cannoniera a bordo della quale si trovavano senatori e membri del congresso nord-americano è passata vicino a una corazzata che faceva esercitazioni di tiro. La corazzata, ingannata dalle tenebre, prendendo la cannoniera per un bersaglio, ha tirato contro di essa una granata che, dopo aver reciso un canapo, è scoppiata tra un gruppo di passeggeri fortunamente senza ferire alcuno.

La nuova conferenza per la pace
si terrà a Londra

COSTANTINOPOLI, 26. — *Si crede che la Turchia designerà Hakki pascià e Rachid pascià come plenipotenziari a Londra come luogo della riunione della nuova conferenza per la pace.* (Stefani).

La stampa russa domanda
compensi per il Montenegro

PIETROBURGO, 26. — *I giornali cominciano ad occuparsi della questione del compenso territoriale al Montenegro. La* Berokievia *considera tale compenso come l'unica via di uscita.*

Il Riekt *reca l'informazione dei circoli diplomatici, secondo cui le potenze sarebbero d'accordo che la caduta di Scutari non cambia affatto il punto di vista delle grandi potenze. Ora soltanto è da stabilire come le decisioni delle potenze potranno attuarsi.*

Il passo finale alla Porta

COSTANTINOPOLI, 26. — Gli ambasciatori avendo ricevuto le opportune istruzioni si riuniranno probabilmente domani per redigere il testo della nota da consegnarsi alla Porta. Questa sarà invitata a designare il luogo ove dovranno firmarsi i preliminari di pace. Si afferma che la nota dichiara che i preliminari conterranno soltanto le deliberazioni riguardo alla frontiera della Tracia e alla mobilitazione, mentre le altre questioni rimangono riservate alla conferenza degli ambasciatori a Londra. Nelle istruzioni di alcuni ambasciatori sarebbe contenuta anche la clausola circa lo scambio dei prigionieri.

Un giornale viennese
contro la Regina d'Italia

VIENNA, 26. — Il *Neues Wiener Journal* dice di avere da Berlino: Il fatto che la regina d'Italia, figlia del re del Montenegro, in occasione della presa di Scutari, ha inviato un cordialissimo telegramma a suo padre, è definito qui come «una grossolana mancanza di tatto».

Perfino gli stretti legami di parentela, così si dice in questi circoli della Corte, non valgon a scusare questa mancanza di tatto. Qui si crede di sapere che perfino il re d'Italia avrebbe disapprovato il passo troppo avventato della consorte.

R. LOTTO

Estrazione del 26 aprile

Venezia	79	37	33	68	81
Bari	25	49	24	10	27
Firenze	5	40	10	7	83
Milano	78	69	33	27	66
Napoli	36	77	34	61	56
Palermo	30	22	83	62	49
Roma	35	57	33	24	46
Torino	59	23	43	1	61

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

OPERE - GIORNALI - LAVORI COMMERCIALI IN GENERE - STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINOTYPE le quali possono fornire tutti quegli stampati di composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un impianto completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed è fornito di macchinario dei più moderni e celeri

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante

GRAND PRIX
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE — FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'**ISCHIROGENO** ha conferito la più alta Onorificenza, il **GRAN PREMIO**, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

DI FAMA MONDIALE ✽ DI USO UNIVERSALE
APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
ESSENDO SICURO ALIMENTO DI RISPARMIO, NEGLI ADULTI MANTIENE ALTI I POTERI FISIOLOGICI E AI BAMBINI FORNISCE I PRINCIPII NECESSARII AL NORMALE SVILUPPO DELL'ORGANISMO.

Nella **SPOSSATEZZA**, comunque prodotta, **RIDONA LE FORZE**

SI USA TUTTO L'ANNO SENZA DISTINZIONE DI STAGIONI

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore **Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I, N. 119, - palazzo proprio** - Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.

Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA - IPNOTINA, si spedisce, **gratis**, dietro carta da visita.

Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente ci pervengono, perchè riteniamo essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni dei guariti.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicamenti, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'**Ischirogeno**, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di **fama mondiale** e di **uso universale.** E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'**Ischirogeno**, nelle apparenze e financo nel nome, col prendere chi il tema **ISCHI** e chi la desinenza **OGENO.** Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoichè i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati Illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio, che nell'Esposizione internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo **Ischirogeno**, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L'ISCHIROGENO è inscritto nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea, della Libia e della R. Marina.

Vendesi in tutto il mondo - Chiederlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Acqua Naturale Arsenicale Ferruginosa

la **più forte** e perciò **la più efficace di tutte le congeneri. I migliori più duraturi effetti curativi** ottenuti da **decenni. — MASSIMA TOLLERABILITA'.**

INDICAZIONI:

ANEMIE, Malattie del SANGUE, del SISTEMA NERVOSO - MULIEBRI - della PELLE - dei BAMBINI - ESAURIMENTI - FEBBRI MALARICHE che non cedono all'azione del Chinino

RONCEGNO

Le Cure con l' Acqua da **Bibita a domicilio** si fanno in ogni stagione

A. MANZONI & C. - Milano

Depositari esclusivi - Vendesi in tutte le Farmacie

×××

BAGNI DI RONCEGNO

SOGGIORNO CLIMATICO IDEALE

ALPI TRENTINE - Staz. Ferr. linea: Venezia-Trento

635 m. s. m. Pittoresca posizione. Clima fresco rinforzante. Amene passeggiate; escursioni alpine. Boschi di secolari conifere. Sports.

PALACE GRAND HOTEL annesso allo stabilimento Bagni, modernissimo. Primo ordine - Prezzi Pensioni miti **Maggio Ottobre.**

FRANCOBOLLI

20.000 differenti, spedisco dietro desiderio ai collezionisti per la scelta, col 40-60 per cento di ribasso sul catalogo. Compro grandi collezioni, ai più alti prezzi. Disposto recarmi sul posto, ove occorra.
A. Weisz, Vienna I, (Austria) Adlergasse 8.

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

Algontina

di facile applicazione

ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Soli
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0.024 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di L.
UNA
aggiungere cent. 30 se per posta
E' in vendita presso i chimici farmacisti
A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo, 11, — ROMA, Via di Pietra 11

IGIENE DELLA BOCCA

×=×

Acqua fenico - salicilica Maldifassi - Previene e guarisce la Carie dentaria. Purifica l'alito, comunica alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola. (Tonsiliti, faringiti, angine, ecc.)
Flac. L. 1.25 — per posta L. 0.30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi - Insuperabile per la conservazione delle Gengive, ne guarisce e fungosità, le ulcerazioni, impedisce i decollamento. — **Tonico, astringente, disinfettante.**
Flac. piccolo, L. 1.50 — medio L. 5 0 — grande L. 3.25 — per posta L. 0.50 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi**: asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. — Una scatola di cristallo L. 1.25 — per posta L. 0.25 in più

SPECIALITÀ RACCOMANDATE

della

Antica Premiata Farmacia Maldifassi
di A. MANZONI & C.

MILANO - Via Cordusio (Palazzo Borsa) MILANO

ACQUA PURGATIVA di rinomanza universale.

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János

Acqua minerale naturale **Saxlehner**

„L'ottimo fra i purganti.“ — Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni: Occorre premunirsi tenendo presente, che la vera acqua Hunyadi János porta sull'etichetta il nome: **„Andreas Saxlehner.“**

Olio di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)
CHIARO BIANCO E DI GRATO SAPORE
(Flacone di 400 grammi L. 2.50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del *10 per* cento.

Deposito e vendita da **A. Manzoni e C.**, chimici-farmacisti. Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

PER ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE si spedisce Olio di Fegato di Merluzzo bianco purissimo, qualità extra
Latte di circa Kg. 3 1/2 L. 12.50) Franco di porto e di imballaggio in
» » » 7 1/2 » 22.50) qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo 11, Milano

---

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 0.95 IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIÙ

Preparazione speciale della

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni & C.